

« I compiti diventano sempre più appassionanti! »

Nel mese di maggio 2023 la guida della direzione generale di OdASanté passa da Urs Sieber a Alexandra Heilbronner-Haas. La consegna simbolica della chiave è per entrambi un'occasione per trarre un bilancio degli ultimi anni e gettare un breve sguardo al futuro.

Intervista: Luca D'Alessandro

Urs Sieber, OdASanté esiste dal 2005. Nel 2006 lei ne ha assunto la direzione. Quali ricordi serba di questo periodo?

Era appena entrata in vigore la legge sulla formazione professionale e bisognava rivedere il portafoglio delle professioni nel settore sanitario. Spirava il vento del rinnovamento. Molte cose erano nuove, in particolare anche la professione introdotta nel 2004 di operatrice sociosanitaria e operatore sociosanitario – la prima professione sanitaria in assoluto a livello secondario II in Svizzera.

Nel frattempo ce ne sono diverse.

Sì. Sulla scorta delle esigenze espresse dal settore sono state sviluppate e introdotte le formazioni di addetta e addetto alle cure sociosanitarie CFP e di



Urs Sieber consegna la chiave simbolica degli uffici di OdASanté ad Alexandra Heilbronner presso la Seilerstrasse 22 a Berna.

tecnologa e tecnologo per dispositivi medici AFC. Nei quasi venti anni della sua esistenza OdASanté ha conosciuto un notevole sviluppo e ampliato costantemente il suo campo di attività. Oggi è responsabile delle basi di formazione di 14 professioni a livello secondario II e terziario B, ed è organo responsabile o co-responsabile di tre esami federali di professione e di sette esami professionali superiori.

OdASanté presta così un importante contributo alla promozione delle nuove leve.

Le nostre statistiche mostrano che nel corso degli anni la maggior parte delle professioni sanitarie di nostra competenza ha registrato una crescita. Rimane però ancora molto da fare. Nel 2021, quando abbiamo presentato il terzo rapporto nazionale assieme alla CDS, ci siamo resi conto una volta di più che il settore ha urgente bisogno di un maggior numero di nuove leve. A questo scopo occorre rafforzare le misure in corso.

Cosa significa tutto ciò?

Nell'ambito dell'attuazione dell'offensiva di formazione bisognerà offrire un sostegno mirato sia alle aziende sia ai settori responsabili della formazione professionale, ad esempio con un aumento delle risorse. Un altro effetto leva può essere ottenuto rafforzando il marketing delle professioni.

Il messaggio?

Le professioni sanitarie arricchiscono, sono stimolanti e offrono promettenti opportunità di carriera. Sono un investimento a prova di crisi.

Quali altre sfide intravede per il settore?

Sulla scia dell'incremento quantitativo, ad esempio in campo diagnostico, aumenta anche il fabbisogno di personale qualificato. Negli ultimi anni si è fatto molto, ma non siamo ancora giunti alla meta.

Gettiamo uno sguardo indietro: cosa le è rimasto particolarmente impresso?

Difficile da dire. Insieme abbiamo vissuto e realizzato tante cose straordinarie. Dare forma alle visioni: questo compito mi stava particolarmente a cuore, come anche lo scambio con i professionisti e gli esperti di varie discipline e campi del ramo sanitario, per esempio durante i nostri due convegni specialistici recenti.

Ora consegna le chiavi ad Alexandra Heilbronner. Quale sarà il prossimo compito della nuova direttrice?

L'attuazione dell'offensiva di formazione è attualmente in cima alla lista «to do». Alla fine di maggio termina la consultazione degli uffici nei Cantoni, e in agosto inizia la fase di consultazione vera e propria. Un tema

importante è certamente anche il nuovo orientamento strategico di OdASanté per il 2030, che sostituisce l'attuale strategia 2025. L'agenda comprende anche temi come la digitalizzazione e le mutate esigenze dei singoli campi del settore sanitario. I compiti diventano sempre più appassionanti!

Alexandra Heilbronner, Urs Sieber lo ha appena detto: ci attendono dei compiti appassionanti. Come organizzerà il suo primo giorno di lavoro come direttrice di OdASanté?

Semplice: innanzitutto mi sistemerò e arrederò il mio nuovo posto di lavoro. La chiave arancione (cfr. foto) avrà un posto di primo piano in ufficio! Per me è il simbolo della molteplicità dei compiti e delle persone impegnate nell'oml. Se la saprò usare bene mi aprirà le porte verso le persone, le conoscenze e nuove scoperte. Appena sistemata in ufficio, intendo conoscere i compiti che mi aspettano e le persone che lavorano per l'organizzazione. Per assicurare un passaggio di testimone senza intoppi, nella prima fase sarà essenziale lo scambio con Urs Sieber e tutto il team. Non ne vedo l'ora!

Non vede l'ora di cosa in particolare?

Di lavorare con un team ben collaudato e preparato. Già in febbraio ho avuto la possibilità di tenere colloqui e di farmi un quadro dei compiti e dei progetti in corso. Sono curiosa di conoscere anche i partner di OdASanté. E sono fiduciosa perché so di assumere la guida di un'organizzazione solida, al punto di incontro tra aziende, Confederazione e Cantoni.

L'obiettivo non è solo di disciplinare la formazione professionale in campo sanitario, ma anche di plasmarla sul piano della qualità. Sono entusiasta di poter apportare il mio know-how e la mia esperienza in questo contesto.

Lei proviene dal campo delle cure infermieristiche, ha fatto carriera nel management e nell'economia aziendale. Ha quindi un background molto variegato.

Sì, e mi sono convinta dell'eccellenza del nostro sistema di formazione. In Svizzera la permeabilità non è lettera morta, è una realtà. Le possibilità di carriera sono incredibilmente interessanti. Soprattutto in ambito sanitario. Come ex responsabile delle cure e membro della direzione ho potuto constatare di persona l'enorme lavoro svolto oggi dalle aziende per formare le nuove leve di specialisti. È un impegno che voglio sostenere nel mio nuovo ruolo di direttrice generale dell'associazione leader della formazione in campo sanitario.

Come intende farlo?



Ovviamente sarebbe prematuro elencare una serie di misure precise. Prima di tutto mi voglio ambientare e sfruttare la fase di inserimento per ascoltare, capire, conoscere e allacciare contatti. Dopo questo periodo fornirò volentieri informazioni più dettagliate.

Ne siamo lieti. Un cordiale benvenuto nel team di OdASanté! E a lei, signor Sieber, tanti auguri per il nuovo capitolo della sua vita.

Alexandra Heilbronner vanta un'ampia esperienza direttiva e conosce il settore sanitario svizzero da diverse ottiche. A partire dalla sua formazione di infermiera, ha seguito un sistematico percorso di perfezionamento e dispone di un Executive MBA HSG dell'Università di San Gallo.



Link per visitare il profilo LinkedIn di Alexandra Heilbronner